

COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE
Centro Valle Intelvi (CO)

NOTA INTEGRATIVA

**BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2022-2023**

La nuova armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 aggiornato con modifiche da D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 ha comportato importanti innovazioni per quanto riguarda i bilanci degli enti locali, sia dal punto di vista finanziario che contabile e programmatico-gestionale.

Nelle nuove regole contabili, profondamente modificate, sia sul fronte dei principi contabili che sul fronte della normativa, troviamo che al bilancio di previsione finanziario deve essere allegata la nota integrativa, di cui all'art. 11 commi 3 e 5 del D.Lgs. 118/2011.

La relazione è finalizzata alla verifica del rispetto dei principi contabili ed a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio triennale.

Il Bilancio di Previsione triennio 2017-2019 è redatto in base alle nuove disposizioni contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

PARTE CORRENTE - ENTRATA

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Essendo la Comunità Montana un Ente privo di autonomia impositiva nessuna previsione è stata stimata per imposte e tasse.

TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche per l'anno 2021 ammontano a €. 549.671,00.=.

- Il Contributo di funzionamento di Regione Lombardia per l'anno 2021 ai sensi della L.R. 19/2008, visto il piano di riparto comunicato in data 27.01.2021 è pari a €.246.000,00.=.
- Per quanto riguarda i contributi regionali per funzioni delegate, sono stati inseriti gli importi indicati dai Settori competenti sulla base degli introiti dell'anno precedente e, in alcuni casi, avendo già comunicazione in merito da parte di Regione Lombardia, importi definitivi. Tutti questi contributi sono sempre collegati a spese di uguale o maggiore importo.
- I principali contributi comunali si riferiscono a gestioni associate o delegate svolte per conto dei Comuni stessi. Nello specifico si tratta dei trasferimenti per il settore sociale (RSD di Grandola ed Uniti), il rimborso delle quote di mutui, il rimborso delle spese di Gestione Associata Protezione Civile, Catasto, Sociale e CUC.

TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Con riferimento però alle previsioni di gettito riferite alle quote a carico degli utenti per i servizi resi dalla Comunità Montana, per gli affitti e per le sanzioni amministrative dei Carabinieri Forestali e delle Guardie Ecologiche Volontarie, si precisa quanto segue:

- 1) la previsione in entrata riferita alle quote a carico degli utenti per i servizi resi dalla Comunità Montana e degli affitti/uso uffici e/o sala Assembleare sono state formulate in base ai rispettivi provvedimenti della Giunta Esecutiva che ne fissava gli importi;
- 2) la previsione degli introiti riferiti alle sanzioni amministrative dei Carabinieri Forestali e delle Guardie Ecologiche Volontarie, e quelle relative alle autorizzazioni paesaggistiche è stata formulata in riferimento agli introiti degli ultimi esercizi.
- 3) Sono inserite anche le voci di entrata riferite ai canoni di concessione/affitto dell'Alpe di Orimento, della Piscina Comunitaria (la cui gestione dovrebbe partire intorno alla metà dell'anno 2021) e del locale info-point sempre in località Orimento.

Complessivamente le entrate extratributarie per l'anno 2021 ammontano a €. 109.200,00.=

PARTE CORRENTE - SPESA

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

In Bilancio sono state previste tutte le spese obbligatorie, e non comprimibili, di gestione, a partire da quelle del personale in servizio e da quelle per gli oneri dei mutui ancora in ammortamento, fino a quelle per la gestione dei servizi (acquisto di beni e prestazioni di servizi).

In particolare, l'equilibrio di bilancio di parte corrente passa attraverso:

- Una riduzione delle spese correnti non obbligatorie e comprimibili;
- Riduzione al minimo delle spese di funzionamento degli uffici (acquisto di beni, utenze, gestione automezzi);
- Riduzione delle spese di personale. A differenza dell'anno scorso si è optato comunque nell'individuazione di 2 responsabili dei servizi (e non più solo 1) in quanto risulta sicuramente più corretto ed efficiente che vengano nettamente distinti i servizi relativi a Ufficio Tecnico da quelli Amministrativi e Finanziari.
Il Responsabile del Servizio Amministrativo/Finanziario è comunque in comando presso un altro Ente dal quale è previsto il rimborso dello stipendio tabellare per il 50%.
C'è un ulteriore risparmio di spese di personale in quanto un dipendente inquadrato nell'Area Amministrativa ha fatto richiesta di 12 mesi di aspettativa non retribuita.
- Per "aiutare" la copertura delle spese correnti si è optato, come ormai si fa da diversi anni, all'utilizzo di quota dei Fondi Frontalieri (il 30%) per la copertura di quota parte delle quote capitali dei Mutui;

Il Fondo di Riserva è stato previsto in €. 2.190,34 pari allo 0,45% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000.

Le previsioni della spesa per il personale contenute nel Bilancio 2021-2023 rispettano i limiti indicati dalla normativa specifica per questa tipologia di spesa (art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006)

La Giunta Esecutiva con deliberazione n. 7 del 16.03.2021 ha approvato la definizione del fabbisogno triennale del personale 2021/2023 e la ricognizione di eccedenze di personale.

La spesa corrente, prevista nel Bilancio 2021 ammonta a €. 481.666,00.=

A) LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tra le spese potenziali rientrano le spese per le quali è necessario costituire un apposito fondo rischi oppure fondi di accantonamento.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è determinato in riferimento alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno, ma genera un'economia di bilancio che a fine dell'esercizio confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In base al principio contabile applicato in merito alla contabilità finanziaria, si è provveduto ad analizzare le entrate del titolo terzo che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e si è riscontrato che le categorie di entrate stanziare che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- Sanzioni amministrative Corpo Forestale dello Stato
- Sanzioni amministrative Guardie Ecologiche Volontarie

- Sanzioni amministrative rilascio autorizzazioni paesaggistiche
- Introiti e rimborsi per istruttoria pratiche
- Introiti e rimborsi vari
- Proventi derivanti dall'affitto sale CMLI
- Canone di concessione Alpe di Orimento
- Canone di affitto locali al CFLI

Si è quindi proceduto a calcolare, per ciascuna delle entrate individuate, la media tra gli incassi in c/competenza e c/residui da competenza e gli accertamenti in c/competenza degli ultimi 5 anni.

Il titolo secondo di entrata non alimenta il FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- i contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- i contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

B) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Tra gli allegati ai nuovi schemi di Bilancio è previsto anche quello relativo alla quantificazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, che viene rappresentato nello schema che segue:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	-735.984,04
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	48.518,46
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.210.660,67
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.202.967,24
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	121,92
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	-679.373,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	-679.373,98

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2020	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinato agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-679.373,98

Se E) è negativo, tale importo viene iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2021

In Bilancio di Previsione 2021-2023 viene inserita per ciascuna annualità, così come indicato dall'art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e così come deliberato dall'Assemblea Comunitaria con deliberazione n.16 del 30.11.2015, la quota parte di 1/30 del maggior disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01.01.2015, e nello specifico la quota di €.31.005,00.=

	Disavanzo di amministrazione determinato con riaccertamento straordinario dei residui (Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 33 del 31.07.2015)	- 930.138,22
+	Quota parte ripiano disavanzo anno 2015	31.004,60
+	Quota parte ripiano disavanzo anno 2016	31.005,00
+	Quota parte ripiano disavanzo anno 2017	31.005,00
+	Quota parte ripiano disavanzo anno 2018	31.005,00
+	Quota parte ripiano disavanzo anno 2019	31.005,00
+	Quota parte ripiano disavanzo anno 2020	31.005,00
+	Quota parte ripiano disavanzo anno 2021	31.005,00
(=)	Quota residua disavanzo da ripianare	- 713.103,62

Si sottolinea che il risultato di amministrazione rappresentato nella tabella 2) fa riferimento a dati presunti dell'esercizio 2020.

C) COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Le Comunità Montane NON sono soggette al patto di stabilità.

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON LE RISORSE DISPONIBILI

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2021 risulta strettamente collegata e fortemente condizionata dai tagli di risorse da parte di Stato e Regione Lombardia che determinano una razionalizzazione delle spese e limitano le varie iniziative di parte corrente dei singoli assessorati dell'Ente.

GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL 2021

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Spese in conto capitale – TITOLO II			Entrate in conto capitale TITOLO IV	
INTERVENTO	OGGETTO	Importo	RISORSA	Importo
20122/1	Prevenzione incendi: organizzazione squadre antincendio	11.000,00	1020/5	11.000,00
20150/1	VIGILANZA Ecologica	5.000,00	1020/6	5.000,00
20400/1	L.R. 31/2008 – Art.24. Interventi a sostegno agricoltura di montagna	40.000,00	1020/7	40.000,00
20411/1	L.R. 31/2008 – Artt. 25,26 e 40. Misure Forestali	120.000,00	1020/8	120.000,00
20420/1	Fondi Frontalieri	49.000,00	1000/1	49.000,00
20430/1	Trasferimenti FONDI BIM a Comuni per OO.PP. (Porlezza)	175.000,00	1030/1	175.000,00
20395/1	Bando erogazione contributi recupero terrazzamenti. Quota contributo COMUNI	25.000,00	1023/1	124.116,75
20396/1	Bando erogazione contributi recupero terrazzamenti. Quota contributo PRIVATI	82.353,30		
20397/1	Bando erogazione contributi recupero terrazzamenti. Quota contributo IMPRESE	6.250,00		
20398/1	Bando erogazione contributi recupero terrazzamenti. Quota contributo ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.513,45		
20601/1	Interventi straordinari a seguito della Tempesta VAIA	25.000,00	1021/13	25.000,00

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2021 a € 549.116,75.=

Nel corso del 2021 non è prevista alcuna contrazione di mutuo.

Nel corso del 2021 è prevista la richiesta di Anticipazione di Tesoreria, giusta delibera della Giunta Esecutiva n. 5 del 16.03.2021, per un totale di € 276.600,00.=

I piani delle opere pubbliche, considerati per interventi superiori a € 100.000,00= per gli esercizi 2021/2022/2023 sono previsti in negativo.

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL 2021**ELENCO ANNUALE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE.**

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO OPERA	MUTUI	CONTRIBUTI	RISORSE DELL'ENTE
NON E' PREVISTA NESSUNA OPERA SUPERIORE AD € 100.000,00				
TOTALE	€		€	

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL 2022**ELENCO ANNUALE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE.**

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO OPERA	MUTUI	CONTRIBUTI	RISORSE DELL'ENTE
NON E' PREVISTA NESSUNA OPERA SUPERIORE AD € 100.000,00				
TOTALE	€		€	

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL 2023**ELENCO ANNUALE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE.**

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO OPERA	MUTUI	CONTRIBUTI	RISORSE DELL'ENTE
NON E' PREVISTA NESSUNA OPERA SUPERIORE AD € 100.000,00				
TOTALE	€		€	

E) VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	641.112,41
3) Entrate extratributarie (titolo III)	22.702,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	663.815,20
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	663.815,20
Livello massimo di spesa annuale: (1) (10% ENTRATE)	66.381,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	-
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	37.482,45
Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Totale interessi passivi	37.482,45
Ammontare disponibile per nuovi interessi	28.899,07

F) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

La Comunità Montana Lario Intelvese non sta prestando garanzie a favore di nessun ente o altro soggetto.

G) CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti finanziari di derivati ovvero contratti di finanziamento che includono una componente derivata né gli stessi sono previsti nella proposta di bilancio.

H) ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Gli Enti partecipati dalla Comunità Montana Lario Intelvese sono i seguenti:

<u>Società partecipate</u>	<u>quota %</u>
LAGO DI COMO GAL S.C.A.R.L.	21,155%

La società **LAGO DI COMO GAL S.C.A.R.L.** ha per oggetto lo sviluppo rurale territoriale, con particolare attenzione alla predisposizione ed attuazione del Piano di Sviluppo Locale in attuazione ai Piani di Sviluppo Rurale – area leader di Regione Lombardia ed alla fornitura di servizi alle aziende ed enti del territorio. Con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 47 del 09.12.2020 si autorizzava il Presidente alla sottoscrizione dell'atto di acquisto di una quota, pari a €. 250,00.= (1,115%) della Società Lago di Como GAL Scarl. Quindi la nostra partecipazione passa dal 20,04% al 21,155%.

CAPITALE SOCIALE:

deliberato e sottoscritto: €. 22.450,00.=
versato: €. 22.450,00.=

la compagine societaria è così composta:

TOTALE ENTI PUBBLICI	10.776	50,23%
TOTALE SOCI PRIVATI	11.674	49,77%
TOTALE COMPLESSIVO	22.450	100,00%

Ente/Consorzio

CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE

Il Consorzio Forestale Lario Intelvese si occupa della disciplina e svolgimento di fasi di produzione agro-silvo-pastorale, della conversione, difesa e valorizzazione delle risorse forestali e della gestione delle risorse ambientali nella competenza degli enti e delle rispettive proprietà. Questa Comunità Montana versando una quota associativa annua pari a €. 5.000,00.=. Questo Consorzio risulta composto da nr. 25 consorziati.

Centro Valle Intelvi, 16.03.2021
